

# Presentazione

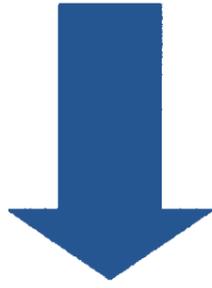
**P.T.O.F.**

**ISTITUTO COMPRENSIVO**

**MARIA CRISTINA BRANDO**

**2016/2018**

*Si parte dalla scuola*



*Per attuare una vera rivoluzione culturale*

- **Organizzazione nell'autonomia**
- **Professionalità**
- **Responsabilità**
- **Partecipazione**
- **Cooperazione tra tutte le componenti**

**Le innovazioni introdotte dalla Legge 107/2015 mirano alla valorizzazione dell'AUTONOMIA SCOLASTICA, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del**

**P.T.O.F. Piano Dell'offerta Formativa Triennale**

## **AUTONOMIA SCOLASTICA**

**presuppone la scuola  
come servizio pubblico  
per la persona e per la  
comunità**

**E' funzionale al  
raggiungimento del  
successo formativo**

**E' funzionale alle  
esigenze  
DIDATTICHE,  
ORGANIZZATIVE e  
PROGETTUALI**

**Comporta una  
RIORGANIZZAZIONE  
DEL SISTEMA e un  
CAMBIAMENTO di  
APPROCCIO alla  
FORMAZIONE come  
PROCESSO di  
APPRENDIMENTO**

## IL CONTESTO SOCIO - ECONOMICO

L'ISTITUTO " M. C. BRANDO CASORIA (NA) è territorialmente collocato in un contesto socioeconomico diversificato, ove interagiscono ceti medi, gruppi imprenditoriali operanti nel settore commerciali ed agrario. Non mancano alcuni settori di sottosviluppo nonché la presenza di piccole aziende che da tempo hanno interrotto ogni attività.

La scuola è frequentata anche da molti alunni provenienti da paesi limitrofi, i cui genitori scelgono la nostra scuola per i servizi che essa offre. In genere tali alunni godono di condizioni socio - economiche più favore, ma, a causa della diffusa carenza di servizi e di strutture socio - ricreative aggreganti, anch'essi sono scarsamente integrati nel contesto sociale urbano.

## PRESENTAZIONE GENERALE DELL'ISTITUTO

### CENNI STORICI

L'Istituto "M.C. Brando", sorto nel 1902, trova la vera motivazione nella missione stessa della Chiesa, che si basa su : fede, cultura e vita.

L'azione educativa s'ispira agli ideali pedagogici e religiosi della fondatrice, beatificata il 27 aprile 2003.

Le religiose, in sintonia con gli educatori laici, rendono l'offerta formativa più ricca e completa grazie al contributo di una lunga tradizione educativa, modellata sul carisma originario.

L'istituto, nato come scuola materna ed elementare , frequentato in prevalenza da alunni provenienti dalle famiglie di Casoria, stimatrici dell'Opera della Brando, si è poi incrementato sempre più. Nel 1967, infatti, infatti tempi critici per la scuola italiana, a Casoria si operava per dare vita ad una "scuola diversa", basata su una cultura responsabile e chiara, su un impegno quotidiano continuo e serio.

Con l'istituzione della "scuola magistrale" nel 1967 e dell'Istituto Magistrale nel 1969, il nome della "Brando" cominciava a diventare popolare nelle famiglie non solo di Casoria, ma anche dei paesi limitrofi, rappresentando una garanzia di formazione singolare e multiforme: culturale, morale e religiosa. Migliaia sono state le alunne diplomate nell'arco di quaranta anni, diventate madri, educatrici, professioniste, lavoratrici, fedeli ed esemplari.

Le riforme che poi si sono susseguite nel mondo scolastico, hanno fatto sì che alla scuola ed all'Istituto Magistrale si sostituissero due Licei sperimentali, ad indirizzo Scientifico e Socio -psico - pedagogico, e l'Istituto Professionale dei servizi sociali, tuttora operanti e accanto ai quali, in accordo con la riforma dei Licei stessi, si sono affiancati il Liceo Scientifico tradizionale e il liceo delle Scienze umane.

## PRINCIPI ISPIRATORI DELL'ISTITUTO

L'Istituto "Maria Cristina Brando" è una scuola cattolica e, in quanto tale, ha come finalità la formazione integrale degli alunni, con una visione cristiana della vita.

La scuola cattolica è qualcosa di più di una semplice scuola nella quale gli alunni crescono attraverso l'insegnamento, la conoscenza, il fare esperienze. Essa è il luogo dell'educazione, come afferma la *Gravidissimum educationis*, che ha lo scopo di "dar vita a un ambiente comunitario scolastico permeato dello spirito evangelico di libertà e di carità, di aiutare gli

adolescenti perché nello sviluppo della propria personalità crescano insieme ..... sicché la conoscenza del mondo, della vita, del uomo, che gli alunni via via acquistano, sia illuminata dalla fede".

La sfida e il compito della scuola cattolica dovrebbero consistere nel formulare, sostenere e realizzare, anche in accordo con le famiglie, un progetto educativo fortemente caratterizzato in senso cristiano. Gli elementi di forza del servizio educativo sono individuati nelle competenze e nelle testimonianze quotidiane dei docenti della scuola cattolica.

Gli educatori della scuola cattolica, siano essi religiosi o laici, offrono e garantiscono una formazione qualitativamente elevata, arricchita non solo dalle conoscenze necessarie, ma pure, e soprattutto dal senso umano della storia e dalla capacità degli alunni di aderire, in maniera cosciente e responsabile, ai valori della tradizione culturale italiana e della fede cristiana, affinché la scuola diventi, per adoperare una espressione di Papa Giovanni Paolo II, "laboratorio di cultura, esperienza di comunione e palestra di dialogo".

## **INDIRIZZI DI STUDIO**

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

**SCUOLA PRIMARIA**

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO**



**Liceo Scientifico Nuovo ordinamento  
(Classi I-II-III-IV-V)**

**Liceo delle Scienze  
Umane (Classi I-II-III-IV-V)**

## **RISORSE E STRUTTURE**

### **RISORSE DELL'ISTITUTO**

Nel proporre il piano completo di offerta formativa, l'Istituto, nel pieno rispetto delle esigenze di formazione e di crescita degli allievi ha previsto l'organizzazione di spazi e di strutture idonee, sane e igienicamente valide distribuite sui tre livelli dell'edificio scolastico.

### **SPAZI all'aperto:**

PARCHEGGIO INTERNO - GIARDINI

### **aule - sale - laboratori**

- ✓ Presidenza
- ✓ Segreteria
- ✓ Sala professori
- ✓ Amministrazione dotata di fotocopiatrici, computer con stampante, fax, telefono
- ✓ n° 18 aule destinate al regolare svolgimento delle lezioni, distribuite lungo i tre piani di cui l'edificio è composto
- ✓ sala audiovisivi
- ✓ laboratorio di chimica-fisica - scienze con corredo di strumenti necessari allo svolgimento di esperienze di biologia, botanica.
- ✓ Laboratorio di informatica costituito da una rete di dieci terminale e un sever con stampante.
- ✓ Auditorium per seminari didattici e per spettacoli teatrali: musicali, canori e di drammatizzazione.
- ✓ biblioteca e videoteca provviste di Enciclopedie, testi scolastici, dizionari, vocabolari, testi narrativi, saggi, testi di critica letteraria, riviste e videocassette.
- ✓ sala per incontri spirituali
- ✓ Palestra coperta con piccoli e grandi attrezzi per lo svolgimento delle attività pratiche
- ✓ palestra scoperta

## FUNZIONIGRAMMA

<b>Commissione viaggi e visite guidate</b> Prof.Curcio,Crispino,Caso,Tozzi	<ul style="list-style-type: none"><li>• Prendere visione delle iniziative che pervengono alla scuola ed informare i docenti sugli itinerari, sulle finalità e sulla concreta fattibilità delle proposte.</li><li>• Coordinare le procedure per l'effettuazione dei viaggi d'istruzione e delle visite guidate.</li><li>• Stilare gli elenchi nominativi degli alunni partecipanti.</li></ul>
<b>Commissione continuità</b> Prof.Crispino,Ferrara,Diani	<ul style="list-style-type: none"><li>• Promuovere e partecipare agli incontri con le scuole del territorio per la pianificazione di attività e materiali utili al ricordo.</li><li>• Organizzare l'orientamento in ingresso e in uscita.</li><li>• Organizzare le attività per l'open day</li><li>• Partecipare alla stesura del curriculum</li><li>• Coordinare le attività per l'accoglienza e l'integrazione dei nuovi iscritti.</li></ul>
<b>Commissione verifica degli apprendimenti:</b> Prof. Parisi, Uomo, Iovine,Romano;Cinquegrana,Tozzi	<ul style="list-style-type: none"><li>• Elaborare, correggere e restituire i risultati delle prove d'istituto in ingresso, in itinere e in uscita</li></ul>
<b>Nucleo di auto valutazione :</b> prof.ssa Uomo, Iovine, Diani, De Vincenzo, Antonacci, Coraggio	<ul style="list-style-type: none"><li>• Analizzare i dati della piattaforma RAV</li><li>• Elaborare la prima stesura del rapporto di autovalutazione</li><li>• Definire il RAV con il DS e lo staff</li></ul>
<b>Commissione PDM:</b> prof.ssa Uomo,Iovine,Diani, De Vincenzo,Antonacci,Coraggio	<ul style="list-style-type: none"><li>• Pianificare e gestire il Piano di Miglioramento, definendo gli obiettivi da perseguire e le relative azioni.</li><li>• Implementare, monitorare, verificare, documentare, comunicare e diffondere gli esiti delle azioni di miglioramento per un'eventuale revisione del piano di miglioramento.</li><li>• Procedere all'eventuale revisione del piano.</li></ul>

## REFERENTI

<b>Referenti disciplinari</b>	<p>Presiedere le riunioni di dipartimento.          Coordinare le programmazioni didattiche annuali.          Coordinare l'adozione dei libri di testo e le proposte di acquisto dei sussidi didattici          Curare il raccordo interdisciplinare con gli altri dipartimenti.          Coordinare la stesura delle U.A          Coordinare la definizione dei criteri e degli strumenti di valutazione degli apprendimenti oltre che degli obbiettivi disciplinari e trasversali.          Raccogliere e coordinare le proposte di innovazione nell'ambito dell'area di competenza.          Curare la soluzione di tutte le problematiche connesse al proprio incarico fungendo da punto di riferimento per gli altri docenti del dipartimento.</p>
<b>Referente biblioteca</b> Prof.ssa Balsamo	<p>Organizzare e gestire le attività della biblioteca          Curare il raccordo delle attività della biblioteca con quelle dei docenti di classe          Promuovere attività in rete con associazioni culturali          Promuovere gli acquisti per la biblioteca</p>
<b>Referente giornalino</b> prof.ssa Revard	<p>Coordinare le attività di progettazione, stesura ed impaginazione del giornalino d'Istituto, con la partecipazione fattiva degli studenti e dei docenti          Curare la distribuzione delle copie dei numeri prodotti</p>
<b>Referente DSA / BES</b> Prof.ssa Uomo	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Procedere all'individuazione degli alunni DSA / BES attraverso uno screening</li> <li>❖ Coordinare le attività di accoglienza degli alunni DSA nelle varie fasi di passaggio da un grado di scuola all'altro</li> <li>❖ Attivare servizi, informare il personale docente al fine di ridurre il disagio, migliorare il benessere e l'inclusione dell'alunno DSA / BES all'interno della scuola</li> <li>❖ Gestire lo sportello di ascolto e dialogo</li> <li>❖ Coordinare e gestire gli incontri con i docenti della classe</li> <li>❖ Promuovere l'aggiornamento dei docenti, informare i genitori, diffondere le iniziative territoriali</li> <li>❖ Fornire informazioni circa le disposizioni normative vigenti</li> <li>❖ Fornire indicazioni in merito alle misure compensative e dispensative, in vista dell'individualizzazione e personalizzazione della didattica</li> <li>❖ Collaborare all'individuazione di strategie volte al superamento dei problemi esistenti nella classe con alunni DSA/ BES</li> <li>❖ Offrire supporto ai colleghi insegnanti riguardo agli strumenti per la didattica e per la valutazione degli apprendimenti</li> <li>❖ Offrire supporto agli insegnanti riguardo la compilazione del PDP</li> <li>❖ Fare da mediatore tra famiglia, studente e scuola</li> </ul>

<b>Referente Invalsi</b> Prof Iovine,Uomo,Lettera	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Coordinare lo svolgimento delle prove invalsi</li> <li>❖ Monitorare e diffondere i risultati</li> </ul>
<b>Referente proposte e progetti territorio e rapporti ASL</b> Prof.ssa Razzano	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Coordinare le iniziative didattiche e progetti proposti da enti esterni</li> <li>❖ Rappresentare l'Istituto nelle manifestazioni organizzate sul territorio</li> <li>❖ Organizzare le procedure burocratiche necessarie per eventuali uscite sul territorio</li> <li>❖ Lavorare in modo coordinato con gli altri referenti e con i consigli di classe</li> </ul>
<b>Referente educazione alimentare e alla salute</b> Prof.ssa Capasso	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Promuovere la partecipazione ad iniziative relative alla tematica anche in raccordo con il territorio e gli EELL</li> <li>❖ Promuovere la progettazione di percorsi informative e formative</li> <li>❖ Lavorare in modo coordinato con gli altri referenti e con i consigli di classe</li> <li>❖ Conoscere le proposte e le richieste che arrivano alla scuola e formularne, eventualmente, di nuove</li> </ul>
<b>Referente mensa</b> Sr. Augusta, Simona, Ermanna e Brunella	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Organizzare e coordinare le attività correlate al funzionamento della mensa scolastico</li> <li>❖ Monitorare la qualità del servizio e relazionare in merito</li> </ul>
<b>Referenti ambiente</b> prof.ssa Coraggio	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Promuovere la partecipazione ad iniziative relative alla tematica anche in raccordo con il territorio</li> <li>❖ Promuovere la progettazione di percorsi informativi e formativi</li> <li>❖ Lavorare in modo coordinato con gli altri referenti e con i consigli di classe</li> <li>❖ Conoscere le proposte e le richieste che arrivano alla scuola e formularne, eventualmente, di nuove</li> <li>❖ Implementare monitorare le pratiche della raccolta differenziata</li> </ul>
<b>Referente laboratorio linguistico ed informatico:</b> prof. Cassone	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Coordinare e curare l'utilizzo dei laboratori</li> <li>❖ Segnalare problematiche attinenti agli strumenti di cui è responsabile</li> </ul>

### Tempo scuola

La scuola dell'**infanzia** funziona dal lunedì al venerdì secondo il seguente orario:

- Ingresso ore 8,00/9,00
- Mensa alle ore 12,00
- 1<sup>a</sup> uscita dalle 12,30 alle 13,00
- 2<sup>a</sup> uscita alle ore 15,30/16,00

La scuola **primaria** funziona dal lunedì al venerdì secondo il seguente orario:

- Ingresso ore 8,30
- Uscita ore 15,00

### Prospetto orario

	<b>Prime</b>	<b>Seconde</b>	<b>Terze</b>	<b>Quarte</b>	<b>Quinte</b>
IRC	2	2	2	2	2
Italiano	8	7	7	7	7
Matematica	6	6	6	6	6
Inglese	1	2	3	3	3
Arte immagine	1	1	1	1	1
Corpo, movim. e sport	2	2	1	1	1
Storia/geografia	3	3	3	3	3
Musica	1	1	1	1	1
Scienze	2	2	2	2	2
Tecn./informatica	1	1	1	1	1
<b>Totale</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>

La **secondaria di primo grado** funziona dal **lunedì** al **venerdì** secondo il seguente orario:

- Ingresso ore 8,00
- Uscita alle ore 14,00

**Prospetto orario**

<b>Disciplina</b>	<b>Ore</b>
Italiano	6+1
Storia	2
Geografia	1
Matematica	4
Scienze	2
Tecnologia	2
Inglese	3
Francese	2
Arte e immagine	2
Musica	2
Scienze motorie e sportive	2
Religione cattolica	1
<b>Totale</b>	<b>30</b>

Il **liceo delle scienze umane** guida gli studenti, oltre che al raggiungimento di risultati di apprendimento comuni, anche all'acquisizione di competenze relative alla cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica.

**Prospetto orario**

	<b>Primo</b>	<b>Secondo</b>	<b>Terzo</b>	<b>Quarto</b>	<b>Quinto</b>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze umane	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Conversazione con docente di madre lingua					
<b>Totale</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

Il **liceo scientifico** guida gli studenti, oltre che al raggiungimento di risultati di apprendimento comuni, anche all'acquisizione di competenze utili ad applicare i metodi delle scienze nei diversi campi del sapere.

**Prospetto orario**

	<b>Primo</b>	<b>Secondo</b>	<b>Terzo</b>	<b>Quarto</b>	<b>Quinto</b>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Conversazione con docente di madrelingua					
<b>Totale</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

## FINALITA'

L'Istituto e le persone che in esso operano ( Dirigente Scolastico, insegnanti, personale non docente) si impegnano, coinvolgendo alunni, genitori ed enti esterni, ad assumere come orientamento la realizzazione di una scuola caratterizzata da fattori di qualità, riportati nell'Atto di Indirizzo del DS, ispirati alle seguenti **PRIORITÀ** strategiche individuate nel Piano di Miglioramento:

1. Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di italiano e matematica ; nonché' ad alcuni **OBIETTIVI FORMATIVI** indicati dall'arti comma 7 della legge 107/2015

## MACROAREE DI PROGETTO

Dall'analisi del **RAV** e dagli obiettivi individuati nelle Legge 107 /15, sono scaturite le seguenti attività progettuali:

<b>PRIORITA'</b>	<b>PROGETTI</b>
Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di italiano e matematica	<ol style="list-style-type: none"><li>1. <i>Rafforzamento delle competenze base di Italiano</i> " Recupero italiano"</li><li>2. <i>Rafforzamento delle competenze base di matematica</i> " Recupero di matematica"</li><li>3. <i>Progetto Biblioteca: " Legger..mente"</i></li></ol>

:

OBIETTIVI FORMATIVI	PROGETTI
Valorizzazione delle competenze linguistiche, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL ( <b>lettera a</b> )	1. Competenze linguistiche "Oltre la frontiera"
Potenziamento delle competenze matematico -logiche e scientifiche ( <b>lettera b</b> )	1. Matematica in azione
Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni ( <b>lettera c</b> )	1. <i>Potenziamento nelle competenze nella cultura musicale: " cantiamo insieme"</i> 2. <i>Potenziamento delle competenze nella cultura musicale e nell'arte : " laboratorio teatrale"</i>
Sviluppo delle competenze in materie di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione del educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno del assunzione di responsabilità non che della solidarietà e della cura dei beni comuni e delle consapevolezza dei diritti e dei doveri. ( <b>lettera d</b> )	<i>Sostegno della solidarietà : " A scuola di solidarietà"</i>
Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali ( <b>lettera e</b> )	1. <i>Rispetto dei beni paesaggistici : " visite guidate e gite d'istruzione"</i>
Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media ( <b>lettera h</b> )	<i>Sviluppo delle competenze digitali: "il giornalino scolastico" I e II grado</i>
Incontro dell' alternanza scuola lavoro nel secondo ciclo di istruzione ( <b>lettera i</b> )	<i>Potenziamento dell'alternanza : "alternanza scuola lavoro"</i>

**PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE**  
**CORSO DI FORMAZIONE**

Nel corso del triennio di riferimento l'istituto scolastico, compatibilmente con le risorse finanziarie, si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative.

Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
Metodologie didattiche innovative e laboratoriali	Docenti	Priorità 1
La valutazione: nazionale, d'istituto e degli apprendimenti	Docenti	Priorità 1
La programmazione per competenze	Docenti	Priorità 1

## Ordini di scuola e metodologie

La *scuola dell'infanzia* si inserisce in un percorso educativo iniziato in famiglia e pone le basi degli apprendimenti futuri nella scuola primaria.

Le azioni educative sono sostenute da scelte pedagogiche di fondo che privilegiano l'esperienza come fonte di conoscenza attraverso:

✚ **Il gioco** : risulta trasversale e fondamentale per gli apprendimenti e per le relazioni;



✚ **L'esplorazione e la ricerca** : modalità propria del bambino che impara ad indagare e conoscere attraverso il fare, le esperienze dirette di contatto con la natura, le cose, i materiali;

✚ **La vita di relazione** : modalità propria del bambino che impara ad indagare e conoscere attraverso il fare, le esperienze dirette di contatto con la natura, le cose, i materiali;

✚ **La vita di relazione** : contesto nel quale si svolgono il gioco, l'esplorazione e la ricerca, in un clima sereno, rispettoso dei tempi, dei ritmi evolutivi e delle capacità di ciascuno;

✚ **La promozione dell'autonomia personale** : nel processo di crescita.

La scuola dell'infanzia è particolarmente sensibile ai bisogni di ogni bambino e per soddisfare tali necessità struttura e attua in modo condiviso il proprio lavoro attraverso Progetti Personalizzati, Laboratori e attività in piccoli gruppi.

Le proposte educative nascono da una attenta osservazione dei bisogni de bambini.

Ogni progetto si articola tenendo in considerazione lo sviluppo dei seguenti campi di esperienza:

- ✚ Il sé e l'altro (Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme);
- ✚ Il corpo in movimento (Identità, autonomia, salute);
- ✚ Linguaggi, creatività, espressione (Gestualità, arte, musica, multimedialità);
- ✚ I discorsi e le parole (Comunicazione, lingua, cultura);
- ✚ La conoscenza del mondo (Ordine, misura, spazio, tempo, natura)

*Il percorso educativo della scuola primaria*, nella prospettiva della maturazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, atteso per la conclusione del primo ciclo dell'istruzione, utilizza gli obiettivi specifici d'apprendimento esplicitati nel documento delle Indicazioni Nazionali, ordinati per discipline e per educazioni.



Per raggiungere le finalità, la scuola deve trovare metodologie di lavoro adeguate facendo soprattutto leva sull'interesse e sulla partecipazione attiva dei bambini.

Pertanto l'approccio di base per un apprendimento formativo prevede alcuni aspetti rilevanti:

- ✚ Partire dall'esperienza e dagli interessi dell'alunno inteso come soggetto attivo,
- ✚ Accettarne le abilità di partenza;
- ✚ Conoscere e valorizzare le attitudini individuali nel rispetto degli stili cognitivi e del patrimonio culturale individuale;
- ✚ Realizzare un clima sociale positivo.

*La scuola secondaria di primo grado* si propone di accompagnare gli alunni attraverso un percorso pluriennale di crescita personale che si fonda su alcune scelte educative da noi ritenute più importanti.



- ✚ **Costruire una solida preparazione di essenziali;**
- ✚ **Prevenire le varie forme di disagio** che sciolastico e nel passaggio da un ciclo
- ✚ **Promuovere e rafforzare le diverse** aspetti relativi all'uso e alla gestione degli quelli relativi alle conoscenze, alla gestione
- ✚ **Favorire la relazione interpersonale nel**
- ✚ **Educare** al confronto, alla condivisione, al rispetto delle regole della convivenza civile, favorendone sempre più l'interiorizzazione;
- ✚ **Promuovere** il benessere in ogni alunno:

- a) Riconoscere, accanto a possibili disabilità di vario tipo, le risorse da valorizzare;
- b) Conoscere e valorizzare le varie identità culturali e costruire percorsi di accoglienza, alfabetizzazione ed integrazione degli alunni stranieri;
- c) Conoscere e sperimentare le diverse forme di comunicazione espressiva;
- d) Porre attenzione all'ambiente, cogliendone gli aspetti fisici e quelli propri dell'intervento umano;

**base**, favorendo l'acquisizione consapevole di saperi e competenze ritenute possono verificarsi nelle fasi della crescita, nelle tappe dell'apprendimento scolastico all'altro;

**componenti dell'autonomia** personal in ambito scolastico, sia per gli strumenti, delle tecniche e del tempo nelle varie attività scolastiche, sia per delle emozioni nei rapporti.

**riconoscimento e nel rispetto delle diversità.**

- ✚ **Sviluppare** negli alunni il senso di identità e di appartenenza in un'ottica di formazione di una cittadinanza attiva e consapevole;
- ✚ **Conoscere** i linguaggi e gli strumenti multimediali della nostra società e sperimentare l'utilizzo consapevole di alcuni di essi.

I percorsi formativi sono realizzati dai tre ordini di scuola attraverso adeguate strategie metodologiche quali:

- Valorizzazione dell'esperienza e delle conoscenze degli alunni;
- Lezione frontale come momento pre-informativo e riepilogativo;
- Apprendimento per scoperta (problematizzazione, pensiero divergente e creativo);
- Lavori di gruppo, attività di tutoring;
- Attività di laboratorio scientifico e tecnico, di educazione artistica e musicale, come momento di sviluppo e di apprendimento;
- Uso di materiale audiovisivo;
- Impiego di una "didattica personalizzata" adeguata alla realtà educativa e conoscitiva di ogni alunno;
- Creazione di condizioni ideali più adatte a recuperare svantaggi e disuguaglianze culturali;
- Realizzazione della continuità tenendo conto delle varie fasi di crescita dell'alunno;
- Realizzazione di un'equità con opportune modalità organizzative (formazione delle classi), uso delle risorse umane e materiali, modalità valutative.

**La scuola secondaria di secondo grado** si pone come scopo la formazione di un individuo autonomo e responsabile, in possesso di:

- ✚ Solide basi culturali sia nel settore umanistico che in quello scientifico, che consentiranno di seguire con profitto tutti i corsi universitari o di inserirsi con duttilità nel mondo del lavoro;
- ✚ Capacità di osservare e analizzare con metodo scientifico il mondo reale e la sua evoluzione storica, individuandone gli aspetti fondamentali e utilizzando i linguaggi specifici;
- ✚ Adeguata attenzione ai contenuti delle discipline umanistiche, nella consapevolezza dell'importanza di tale tradizione, costantemente analizzata con rigorosa metodologia critica, curando nel contempo le capacità di relazione e comunicazione.

## LA VALUTAZIONE

1. permette un bilancio della programmazione didattica per calibrare i successivi interventi in relazione:
  - alle necessità rilevate
  - agli obiettivi finali predefiniti
2. informa ciascun alunno sulla:
  - sua posizione rispetto all'itinerario formativo
  - "strada" da percorrere per raggiungere il traguardo formativo

### La valutazione dell'alunno tiene conto:

- del livello di partenza e della progressione dell'alunno
- delle conoscenze e abilità acquisite
- delle competenze maturate
- dell'evoluzione del processo di apprendimento
- della partecipazione e dell'interesse mostrati nell'attività scolastica
- del metodo di studio
- dell'impegno evidenziato
- del comportamento

### è trasparente

- per chiarire agli studenti i criteri adottati dall'insegnante
- per instaurare un rapporto di fiducia tra docente e alunno
- per migliorare la qualità delle relazioni tra docenti, alunni, genitori

è

- diagnostica
- formativa
- sommativa

Sarà intesa come raccolta sistematica di informazioni utili non solo per classificare le prestazioni del singolo e/o del gruppo, ma principalmente per attuare interventi mirati secondo le possibilità e i limiti dei singoli.

Si guiderà l'alunno all'autovalutazione, a conoscere e sviluppare nel miglior modo le proprie potenzialità, dandogli una percezione differente delle sue carenze e dei suoi punti forza, in modo tale da aiutarlo a formarsi un corretto concetto di sé.

### Autovalutazione d'Istituto

Il nostro Istituto ha attivato da anni un processo di Autovalutazione, che vede coinvolte, a vari livelli, tutte le componenti della scuola: alunni, genitori, docenti, personale ATA con l'obiettivo di:

- valutare la qualità del servizio formativo
- individuare delle aree di miglioramento attraverso la definizione dei punti di forza e di criticità dell'offerta formativa della scuola

L'attività si articola su due livelli:

1. Stima dei livelli di conoscenza degli alunni
2. Valutazione dei processi.

**1. La stima del livello di conoscenza** degli alunni avviene attraverso :

**La valutazione interna** attraverso la somministrazione di prove comuni d'Istituto agli alunni delle classi quinte della scuola primaria e delle classi della scuola secondaria di primo grado, ad inizio anno scolastico, in itinere ed al termine dell'anno.

Le batterie di test, relative agli apprendimenti di Italiano e Matematica, sono preparate e corrette da un team di docenti, coordinati dalla funzione strumentale per la valutazione

Le prove saranno considerate nell'ambito della valutazione e l'esito sarà comunicato alle famiglie, secondo i seguenti criteri:

- Fino a 4 = INADEGUATA
- 5 = MODESTA
- 6 = ADEGUATA
- dal 7 = BUONA

**2. Valutazione dei processi** avviene attraverso la somministrazione a famiglie e studenti (gli "utenti" del servizio scolastico) e docenti di questionari sulla valutazione dell'offerta formativa

**2.a** Nella continua ricerca del miglioramento e della qualità dei servizi offerti, l'istituto ha fatto proprie le indicazioni del Polo Qualità, nominando un docente referente che ha partecipato al corso di formazione triennale.

Per la valutazione del servizio erogato, un gruppo di lavoro, costituito dal Dirigente scolastico, dal responsabile della Qualità, dal docente funzione strumentale, procederà, attraverso somministrazione di questionari, alla verifica del Piano, ai vari servizi erogati, ai rapporti con il personale tutto della scuola.

Sono individuati i seguenti risultati attesi:

- a diminuire il tasso di dispersione
- b innalzamento dei livelli di apprendimento
- c maggiore coinvolgimento delle famiglie

Saranno, in ogni caso, prioritariamente verificati gli indicatori di tenuta quali: a rispetto delle regole

- b pertinenza (controllo degli aspetti essenziali del Piano)
- c scientificità (raccolta sistematica di dati attendibili)
- d utilità (attività di verifica finalizzata al miglioramento del servizio).

In relazione al primo indicatore di tenuta, è stato stilato un regolamento, interno d'istituto, per alunni, docenti e personale ATA, che è accluso al presente documento.

## LA VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

VOTO	VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
<b>10 Eccellente</b>	1. Pieno rispetto del Regolamento d'Istituto; Maturità e responsabilità verso insegnanti e/o compagni e/o personale della scuola (gli altri); 3. ruolo propositivo all'interno della classe e funzione di leader positivo; 4. vivo interesse e partecipazione in tutte le discipline con interventi pertinenti e personali; 5. assolvimento completo e puntuale dei doveri scolastici; 6. frequenza assidua.
<b>9 Ottimo</b>	1. Rispetto del Regolamento d'Istituto; attenzione e disponibilità nei rapporti con insegnanti e/o compagni e/o personale della scuola (gli altri); 3. ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe; 4. interesse e partecipazione costante; 5. regolare assolvimento nelle consegne scolastiche; 6. frequenza regolare o assenze sporadiche.
<b>8 Distinto</b>	1. Rispetto delle norme fondamentali del Regolamento d'Istituto; correttezza nei rapporti con insegnanti e/o compagni e/o personale della scuola (gli altri); 3. ruolo collaborativo nel gruppo classe; 4. attenzione e partecipazione costante alle varie attività didattiche; 5. assolvimento abbastanza regolare/regolare nelle consegne scolastiche; 6. frequenza regolare /alcune assenze e/o ritardi.
<b>7 Buono</b>	Rispetto discontinuo del Regolamento di Istituto/ Episodi non gravi di mancato rispetto del Regolamento d'Istituto; rapporti con insegnanti e/o compagni e/o personale della scuola (gli altri) non sempre/fondamentalmente corretti; 3. ruolo sufficientemente/non sempre collaborativo nel gruppo classe; partecipazione discontinua alle attività scolastiche e interesse selettivo/ saltuario/superficiale; 5. scarsa puntualità/non sempre puntuale nelle consegne scolastiche; 6. frequenza regolare /ricorrenti assenze e/o ritardi e/o uscite anticipate.
<b>6 Sufficiente</b>	Rispetto del Regolamento di Istituto solo se (rigidamente) controllato/guidato dal docente/Episodi (ripetuti) di mancato rispetto del Regolamento d'Istituto e/o sanzioni disciplinari per "condotta passiva"; comportamento scorretto/non sempre corretto con insegnanti e/o compagni e/o personale della scuola (gli altri); 3. ruolo passivo nel gruppo classe; scarsa/limitata partecipazione alle lezioni e/o disturbo condizionante lo svolgimento delle attività scolastiche; ripetute manifestazioni di disinteresse per le attività scolastiche/atteggiamento passivo/non collaborativo verso le attività scolastiche; 6. frequenza regolare /frequenti assenze e/o ripetuti ritardi e/o uscite anticipate
<b>5 Non sufficiente</b>	Gravi episodi contrari alle indicazioni contenute nel Regolamento d'Istituto e nel Patto di corresponsabilità, che hanno dato luogo a sanzioni disciplinari e sospensioni dalle attività scolastiche/Continue e reiterate mancanze del rispetto del Regolamento d'Istituto; comportamenti aggressivi e offensivi della dignità della persona funzione negativa nel gruppo classe; completo disinteresse per ogni attività scolastica; mancato assolvimento delle consegne scolastiche; frequenza regolare /numerose assenze e/o ritardi e/o uscite anticipate

<b>5</b>	<b>quasi sufficiente (mediocre)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• scarsa capacità di comprensione</li> <li>• esposizione confusa</li> <li>• difficoltà nell'applicazione di, regole e procedure,</li> <li>• conoscenze errate o minime dei contenuti disciplinari</li> <li>• lievi progressi rispetto alla situazione di partenza</li> </ul>
<b>6</b>	<b>sufficiente</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• elementare capacità di comprensione e di analisi</li> <li>• esposizione approssimativa</li> <li>• orientamento incerto nell'analisi e nella soluzione di un problema</li> <li>• modesta applicazione di concetti, regole e procedure acquisite solo con guida del docente</li> <li>• conoscenze generiche e parziali dei contenuti</li> <li>• progressi rispetto alla situazione di partenza</li> </ul>
<b>7</b>	<b>più che sufficiente</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• adeguata capacità di comprensione e di analisi</li> <li>• esposizione sostanzialmente corretta, con uso di terminologia specifica</li> <li>• orientamento nell'analisi e nella soluzione di un problema</li> <li>• discreta applicazione di concetti, regole e procedure</li> <li>• livello competenze: elementare</li> </ul>
<b>8</b>	<b>buono</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• buone capacità di comprensione ed analisi</li> <li>• esposizione chiara con uso di terminologia corretta</li> <li>• buon orientamento nell'analisi e nella soluzione di un problema con buoni risultati</li> <li>• idonea applicazione di concetti, regole e procedure</li> <li>• buon livello di conoscenze</li> <li>• • livello competenze: maturo</li> </ul>
<b>9</b>	<b>distinto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• precisa capacità di comprensione e analisi</li> <li>• esposizione ben articolata con uso di terminologia corretta e linguaggio specifico appropriato</li> <li>• orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati soddisfacenti</li> <li>• sicura applicazione di concetti, regole e procedure anche in situazioni nuove</li> <li>• padronanza di conoscenze, talvolta anche spontaneamente approfondite</li> <li>• apprendimento per scoperta</li> <li>• livello competenze: esperto</li> </ul>
<b>10</b> <i>eccellenza</i>	<b>ottimo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• ottima capacità di comprensione e di analisi</li> <li>• esposizione fluida e ben articolata con uso di terminologia corretta e linguaggio specifico appropriato</li> <li>• corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure</li> <li>• padronanza nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati esaurienti</li> <li>• conoscenze complete e particolarmente approfondite</li> <li>• livello competenze: esperto</li> </ul>

## LEVALUTAZIONISCUOLASECONDARIA

Valutazioni discipline orali: Italiano, Storia, Geografia, Matematica e Scienze, Religione		
<b>4</b>	<b>NON SUFFICIENTE</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Impegno e partecipazione nulli</li> <li>2. Assenza di studio domestico</li> <li>3. Esposizione confusa ed imprecisa</li> <li>4. Scarsa conoscenza dei contenuti disciplinari</li> <li>5. Scarso uso del linguaggio specifico</li> <li>6. Nessun progresso rispetto alla situazione di partenza</li> </ol>
<b>5</b>	<b>QUASI SUFFICIENTE  (mediocre)</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Difficoltà nella comprensione dei testi</li> <li>2. Esposizione ripetitiva ed approssimativa</li> <li>3. Difficoltà nell'applicazione di concetti, regole e procedure</li> <li>4. Conoscenze minime dei contenuti disciplinari</li> <li>5. Lievi progressi rispetto alle situazioni di partenza</li> </ol>
<b>e</b>	<b>SUFFICIENTE</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sufficiente capacità di comprensione e di analisi</li> <li>2. Esposizione sostanzialmente corretta</li> <li>3. Soluzioni di semplici situazioni problematiche</li> <li>4. Sufficiente applicazione di regole e procedure con la guida del docente</li> <li>5. Conoscenza essenziale dei contenuti</li> <li>6. Progressi rispetto alla situazione di partenza</li> <li>7. Livello competenze: <i>elementare</i></li> </ol>
<b>7</b>	<b>PIÙ' CHE SUFFICIENTE</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Adeguata capacità di comprensione e di analisi</li> <li>2. Esposizione chiara e sostanzialmente corretta, con uso di terminologia specifica</li> <li>3. Capacità di analisi e soluzione autonoma di situazioni problematiche</li> <li>4. Discreta applicazione di regole e procedure</li> <li>5. Buon livello di conoscenze</li> <li>6. Livello competenze: <i>discreto</i></li> </ol>
<b>8</b>	<b>BUONO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Buone capacità di comprensione e di analisi</li> <li>2. Esposizione chiara con uso di terminologia corretta e linguaggio specifico appropriato</li> <li>3. Orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema</li> <li>4. Idonea applicazione di concetti, regole e procedure</li> <li>5. Conoscenze complete</li> <li>6. Livello competenze: <i>maturo</i></li> </ol>
<b>9</b>	<b>DISTINTO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Precisa e puntuale capacità di comprensione ed analisi</li> <li>2. Esposizione ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato</li> <li>3. Orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema</li> <li>4. Sicura applicazione di concetti, regole e procedure anche in situazioni nuove</li> <li>5. Padronanza di conoscenze talvolta anche spontaneamente approfondite</li> <li>6. Apprendimento per scoperta</li> <li>7. Livello competenze: <b>esperto</b></li> </ol>
<b>10</b>	<b>OTTIMO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Ottima capacità di comprensione e di analisi</li> <li>2. Esposizione fluida, rigorosa, ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato</li> <li>3. Corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure</li> <li>4. Sicura padronanza nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati esaurienti</li> <li>5. Conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite</li> <li>6. Livello competenze: <b>esperto</b></li> </ol>

<b>VALUTAZIONI FRANCESE e INGLESE</b>		
<b>4</b>	<b>NON SUFFICIENTE</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Impegno c partecipazione nulli</li> <li>2. Assenza di studio domestico</li> <li>3. Comprensione nulla e/o scarsa di un messaggio orale e/o scritto</li> <li>4. Esposizione orale errata e disorganica</li> <li>5. Produzione scritta errata e disorganica</li> <li>6. Conoscenza nulla e/o scarsa degli elementi di civiltà.</li> </ol>
<b>5</b>	<b>QUASI SUFFICIENTE (mediocre)</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comprensione parziale di un messaggio orale e/o scritto.</li> <li>2. Esposizione orale con errori lessicali e strutturali.</li> <li>3. Produzione scritta con numerosi errori strutturali, lessicali e ortografici.</li> <li>4. Conoscenza frammentaria degli elementi di civiltà.</li> </ol>
<b>6</b>	<b>SUFFICIENTE</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comprensione degli elementi essenziali di un messaggio orale e/o scritto.</li> <li>2. Esposizione orale sostanzialmente corretta.</li> <li>3. Produzione scritta semplice ed essenziale.</li> <li>4. Conoscenza essenziale degli elementi di civiltà.</li> </ol>
<b>7</b>	<b>PIÙ' CHE SUFFICIENTE</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comprensione di alcune informazioni dettagliate di un messaggio orale e/o scritto.</li> <li>2. Esposizione orale generalmente corretta.</li> <li>3. Produzione scritta piuttosto chiara.</li> <li>4. Conoscenza adeguata degli elementi di civiltà.</li> </ol>
<b>8</b>	<b>BUONO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Buona comprensione di un messaggio orale e/o scritto.</li> <li>2. Esposizione orale chiara e corretta.</li> <li>3. Produzione scritta chiara e corretta</li> <li>4. Conoscenze corrette e complete</li> </ol>
<b>9</b>	<b>DISTINTO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Precisa e puntuale capacità di comprensione di un messaggio orale e/o scritto.</li> <li>2. Esposizione orale ricca e ben articolata.</li> <li>3. Produzione scritta chiara, corretta e appropriata</li> <li>4. Conoscenze corrette, complete e appropriate</li> </ol>
<b>10</b>	<b>OTTIMO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Ottima capacità di comprensione di un messaggio orale e/o scritto.</li> <li>2. Esposizione orale fluida, ricca e ben articolata.</li> <li>3. Produzione scritta chiara, corretta, appropriata e organica</li> <li>4. Conoscenze corrette, complete, appropriate ed organiche</li> </ol>

<b>VALUTAZIONE TECNOLOGIA e INFORMATICA</b>		
<b>4</b>	<b>NON SUFFICIENTE</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Impegno e partecipazione nulli</li> <li>2. Assenza di studio domestico</li> <li>3. Conoscenza lacunosa</li> <li>4. Gravi errori di interpretazione e/o esecuzione</li> <li>5. Gravi carenze conoscitive e metodologiche.</li> <li>6. Capacità d'applicazione frammentarie e mal organizzate</li> </ol>
<b>5</b>	<b>QUASI SUFFICIENTE (mediocre)</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscenza frammentaria.</li> <li>2. Errori di interpretazione e/o procedura.</li> <li>3. Assimilazione parziale, superficiale e non significativa dei contenuti.</li> <li>4. Parziale applicazione di procedure ed uso di metodologia non adeguata.</li> </ol>
<b>6</b>	<b>SUFFICIENTE</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Esposizione sostanzialmente corretta</li> <li>2. Conoscenza essenziale dei contenuti</li> <li>3. Sufficienti procedure d'applicazione anche se permangono alcune carenze</li> <li>4. Sufficiente applicazione di regole e procedure con la guida del docente</li> </ol>
<b>7</b>	<b>PIÙ' CHE SUFFICIENTE</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscenza degli argomenti fondamentali.</li> <li>2. Discreta organizzazione e comprensione dei contenuti</li> <li>3. Discreta capacità di applicare e organizzare in modo coerente i contenuti</li> <li>4. Organizzazione ed esecuzione di compiti semplici</li> </ol>
<b>8</b>	<b>BUONO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Buone capacità di comprensione e di analisi</li> <li>2. Conoscenza degli argomenti in modo abbastanza approfondito</li> <li>3. Esposizione chiara con uso di terminologia corretta e linguaggio specifico appropriato</li> <li>4. Buona capacità d'organizzazione, rielaborazione ed applicazione</li> </ol>
<b>9</b>	<b>DISTINTO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Precisa e puntuale capacità di comprensione ed analisi</li> <li>2. Piena assimilazione dei contenuti</li> <li>3. Esposizione ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato</li> <li>4. Ottima capacità d'organizzazione, rielaborazione, applicazione ed approfondimento</li> </ol>
<b>10</b>	<b>OTTIMO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Ottima capacità di comprensione e di analisi</li> <li>2. Esposizione fluida, rigorosa, ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta e varia; linguaggio specifico appropriato</li> <li>3. Produzione molto accurata e piena di padronanza dei vari linguaggi con spunti di creatività ed originalità.</li> <li>4. Eccellenti capacità di organizzazione, rielaborazione ed applicazione con approfondimenti personali</li> </ol>

VALUTAZIONI ARTE		
<b>4</b>	<b>NON SUFFICIENTE</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'alunno, neppure guidato, sa comprendere e riconoscere alcuni elementi significativi.</li> <li>1. L'alunno non ricorda gli argomenti trattati ed è confuso nell'esposizione.</li> <li>2. L'alunno non sa riconoscere strumenti e materiali e non è in grado di utilizzarli</li> <li>3. 4. L'alunno non sa eseguire messaggi in modo spontaneo e non utilizza regole corrette.</li> </ol>
<b>5</b>	<b>QUASI SUFFICIENTE (mediocre)</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'alunno, se guidato, comprende e riconosce alcuni elementi significativi.</li> <li>2. L'alunno ha difficoltà a ricordare ed esporre gli argomenti trattati.</li> <li>3. L'alunno fatica a riconoscere strumenti e materiali e li utilizza con difficoltà.</li> <li>4. 4. L'alunno esegue ancora messaggi in modo stereotipato con impiego errato di regole grafiche e compositive.</li> </ol>
<b>6</b>	<b>SUFFICIENTE</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'alunno, solo seguendo una traccia data, comprende gli elementi costitutivi di un'opera d'arte e ne decodifica i contenuti.</li> <li>2. L'alunno memorizza i principali elementi visuali in modo piuttosto mnemonico.</li> <li>3. L'alunno riconosce nuovi strumenti e materiali e li utilizza correttamente</li> <li>4. L'alunno esegue messaggi in modo stereotipato impiegando parzialmente regole grafiche e compositive</li> </ol>
<b>7</b>	<b>PIÙ' CHE SUFFICIENTE</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'alunno riconosce e sa leggere un'opera d'arte decodificandone solo in parte alcuni contenuti.</li> <li>2. L'alunno sa decodificare elementi visuali e si esprime utilizzando il linguaggio specifico correttamente</li> <li>3. L'alunno utilizza le tecniche in modo abbastanza adeguato</li> <li>4. L'alunno esegue messaggi in modo spontaneo, utilizzando regole grafiche e compositive abbastanza corrette.</li> </ol>
<b>8</b>	<b>BUONO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'alunno comprende e sa leggere un'opera d'arte decodificandone i principali contenuti</li> <li>2. L'alunno sa decodificare elementi visuali e si esprime utilizzando una terminologia appropriata</li> <li>3. L'alunno utilizza le tecniche in modo adeguato</li> <li>4. L'alunno esegue messaggi in modo spontaneo e privo di stereotipi, utilizzando regole grafiche e compositive corrette</li> </ol>
<b>9</b>	<b>DISTINTO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'alunno comprende e sa leggere un'opera</li> <li>2. L'alunno nell'esposizione orale utilizza una terminologia appropriata</li> <li>3. L'alunno sa utilizzare autonomamente le tecniche espressive e con metodo sicuro gli strumenti</li> <li>4. 4. L'alunno produce messaggi in modo organico ed espressivo, impiegando regole grafiche e compositive in modo originale.</li> </ol>
<b>10</b>	<b>OTTIMO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'alunno comprende e sa leggere un'opera d'arte collocandola nel periodo storico di appartenenza.</li> <li>2. L'alunno espone in maniera soddisfacente quanto appreso, utilizzando la terminologia appropriata.</li> <li>3. L'alunno elabora con autonomia anche tecniche nuove, utilizzando gli strumenti con metodo sicuro</li> <li>4. L'alunno rielabora e produce messaggi in modo personale utilizzando corrette regole compositive.</li> </ol>

VALUTAZIONI MUSICA		
<b>4</b>	<b>NON SUFFICIENTE</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'alunno denuncia gravi lacune nella conoscenza degli aspetti più semplici della notazione musicale e non possiede le abilità necessarie per decifrare semplici partiture musicali.</li> <li>2. L'alunno denuncia gravi lacune nell'uso della voce e degli strumenti musicali e non degli possiede le abilità necessarie per eseguire semplici brani musicali e dimostra disinteresse per le attività espressive.</li> <li>3. L'alunno denuncia gravi lacune nella capacità di ascolto e non possiede le abilità necessarie per comprendere fenomeni sonori e semplici messaggi musicali.</li> <li>4. L'alunno rielabora e produce semplici materiali sonori con molte difficoltà</li> </ol>
<b>5</b>	<b>QUASI SUFFICIENTE (mediocre)</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'alunno conosce parzialmente gli elementi più semplici della notazione musicale e riesce a decifrare semplici partiture musicali solo se guidato.</li> <li>2. L'alunno conosce parzialmente gli elementi più semplici della pratica strumentale e vocale e riesce ad eseguire stentatamente semplici brani musicali solo se guidato.</li> <li>3. L'alunno possiede un'insufficiente capacità di ascolto e riesce a comprendere i fenomeni sonori e semplici messaggi musicali solo se guidato, esprimendosi in modo inadeguato.</li> <li>4. L'alunno rielabora e produce semplici materiali sonori con una certa difficoltà</li> </ol>
<b>6</b>	<b>SUFFICIENTE</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'alunno conosce e comprende gli aspetti più semplici della notazione musicale e riesce ad applicarli solamente in contesti noti.</li> <li>1. L'alunno conosce e comprende gli aspetti più semplici della pratica strumentale e vocale e riesce ad eseguire in modo accettabile semplici brani musicali.</li> <li>2. L'alunno possiede una sufficiente capacità di ascolto e riesce a comprendere i fenomeni sonori e semplici messaggi musicali solamente in contesti noti ed esprimendosi in modo superficiale.</li> <li>3. L'alunno rielabora e produce semplici materiali sonori in modo abbastanza corretto e, talvolta, con l'aiuto dell'insegnante</li> </ol>
<b>7</b>	<b>PIÙ' CHE SUFFICIENTE</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>2. L'alunno ha competenze abbastanza precise sugli aspetti più semplici della notazione musicale e riesce ad applicarli in modo semplice ma chiaro.</li> <li>3. L'alunno conosce e comprende gli aspetti più semplici della pratica strumentale e vocale e riesce ad eseguire in modo sostanzialmente corretto semplici brani musicali.</li> <li>4. L'alunno ha un'adeguata capacità di ascolto e riesce a comprendere i fenomeni sonori e i messaggi musicali in modo semplice ed essenziale, esprimendosi con discreta precisione.</li> <li>5. L'alunno rielabora e produce semplici materiali sonori in modo corretto ed autonomo</li> </ol>
<b>8</b>	<b>BUONO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'alunno comprende in modo completo e abbastanza approfondito gli aspetti più semplici della notazione musicale e in qualche contesto riesce ad applicarli in modo chiaro e preciso.</li> <li>2. L'alunno ha acquisito in modo completo e abbastanza approfondito gli aspetti più semplici della pratica strumentale e vocale e riesce ad eseguire in modo chiaro e preciso semplici brani musicali mostrando impegno e interesse per le attività.</li> <li>3. L'alunno possiede una capacità d'ascolto abbastanza approfondita e riesce a comprendere in modo chiaro e preciso i fenomeni sonori e i messaggi musicali, esprimendosi in modo pertinente.</li> <li>4. L'alunno rielabora e produce semplici materiali sonori consapevolmente ed autonomamente</li> </ol>
<b>9</b>	<b>DISTINTO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'alunno ha conseguito una piena conoscenza degli elementi principali della notazione musicale e li applica correttamente in modo autonomo.</li> <li>2. L'alunno ha conseguito una piena conoscenza degli aspetti principali della pratica strumentale e vocale e li applica correttamente in modo autonomo e approfondito impegnandosi a fondo nelle attività.</li> <li>3. L'alunno ha conseguito una piena capacità di ascolto e comprende in modo autonomo i fenomeni sonori e i messaggi musicali, esprimendosi in modo completo e approfondito.</li> <li>4. L'alunno rielabora e produce semplici materiali sonori con scioltezza e padronanza degli argomenti</li> </ol>
<b>10</b>	<b>OTTIMO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'alunno possiede completa competenza degli elementi principali della notazione musicale e li sa applicare con autonomia di giudizio.</li> <li>2. L'alunno possiede completa competenza degli elementi principali della tecnica strumentale e vocale e li sa applicare in contesti diversi con piena autonomia di giudizio.</li> <li>3. L'alunno possiede una sicura capacità di ascolto e comprende in modo pieno e approfondito i fenomeni sonori e i messaggi musicali anche negli aspetti formali, storici e sociali, effettuando appropriati collegamenti interdisciplinari.</li> <li>4. L'alunno rielabora e produce semplici materiali sonori con padronanza ed in maniera creativa</li> </ol>

## SCUOLA E TERRITORIO

<b>VALUTAZIONE SCIENZE MOTORIE</b>		
<b>4</b>	<b>NON SUFFICIENTE</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Non ha alcuna conoscenza degli argomenti teorici trattati</li> <li>2. Conosce solo in parte alcune regole ludico-sportive e non sa applicarle correttamente.</li> <li>3. Non ha acquisito il linguaggio del corpo.</li> <li>4. Non ha acquisito nessuna delle cap. condizionali e coordinative affrontate</li> </ol>
<b>5</b>	<b>QUASI SUFFICIENTE (mediocre)</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conosce solo alcune regole ludico-sportive e le applica raramente in modo corretto.</li> <li>2. Ha una scarsa conoscenza del linguaggio del corpo.</li> <li>3. Conosce gli argomenti teorici trattati in modo superficiale e incompleto.</li> <li>4. Ha acquisito solo parzialmente le cap. condizionali e coordinative affrontate.</li> </ol>
<b>6</b>	<b>SUFFICIENTE</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conosce gli argomenti teorici trattati in modo generico.</li> <li>2. Conosce le regole ludico-sportive ma non sempre le applica in modo corretto.</li> <li>3. Ha una conoscenza di base del linguaggio del corpo.</li> <li>4. Ha acquisito le cap. condizionali e coordinative affrontate.</li> </ol>
<b>7</b>	<b>PIÙ' CHE SUFFICIENTE</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conosce gli argomenti teorici trattati in modo completo.</li> <li>2. Conosce in modo abbastanza preciso le regole ludico-sportive e le applica quasi sempre in modo corretto.</li> <li>3. Ha una buona conoscenza del linguaggio del corpo.</li> <li>4. Ha acquisito tutte le cap. condizionali e coordinative affrontate e sa utilizzarle adeguatamente.</li> </ol>
<b>8</b>	<b>BUONO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conosce gli argomenti teorici trattati in modo completo e a volte è in grado di utilizzarli in altri contesti</li> <li>2. Conosce le regole ludico-sportive e sa applicarle in quasi tutte le situazioni.</li> <li>3. Ha acquisito il linguaggio del corpo in modo adeguato.</li> <li>4. Ha pienamente acquisito tutte le cap. condizionali e coordinative affrontate e sa utilizzarle in contesti noti.</li> </ol>
<b>9</b>	<b>DISTINTO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conosce gli argomenti teorici trattati ed è in grado di utilizzarli in altri contesti.</li> <li>2. Conosce in modo preciso le regole ludico-sportive e sa applicarle correttamente in tutte le situazioni.</li> <li>3. Ha acquisito il linguaggio del corpo in modo pieno e tecnicamente adeguato.</li> <li>4. Ha acquisito con padronanza tutte le cap. condizionali e coordinative affrontate e sa utilizzarle e a volte trasferirle nei diversi contesti motori.</li> </ol>
<b>10</b>	<b>OTTIMO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comprende e conosce approfonditamente gli argomenti teorici trattati ed è in grado di utilizzarli in altri contesti.</li> <li>2. Conosce in modo preciso le regole ludico-sportive e sa applicarle con padronanza in tutte le situazioni.</li> <li>3. Ha acquisito il linguaggio del corpo in modo approfondito e tecnicamente corretto.</li> <li>4. Ha acquisito con piena padronanza tutte le cap. condizionali e coordinative affrontate e sa utilizzarle e trasferirle nei diversi contesti motori.</li> </ol>

# GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

## PROVA SCRITTA DI ITALIANO BIENNIO

	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Più che sufficiente /discreto	Buono	Ottimo
	1-5	6-9	10	11-12	13-14	15
	0-3	4-5	6	6 $v_1$ - 7 $y_2$	8- 8 $y_2$	9-10
Ortografia e punteggiatura						
Grammatica e sintassi						
Lessico						
Rispetto consegne e/o aderenza alla traccia						
Conoscenza Argomento e Contenuto e/o utilizzo della documentazione fornita						
Capacità critiche e/o creative						
Coerenza argomentativa						
Capacità analitica e/o sintetica						

## PROVA SCRITTA ITALIANO TRIENNIO

Tipologie A B C D

VALUTAZIONE	PUNTI	ADERENZA ALLA TRACCIA
Gravemente insufficiente	1-2	Non è aderente alla traccia
Insufficiente	2-3	Aderisce solo in parte alla traccia
Sufficiente	3-4	Sufficientemente aderente alla traccia
Buono	4-5	L'elaborato denota una buona adesione alla traccia
Ottimo	5	L'elaborato aderisce puntualmente a tutto quanto richiesto dalla traccia
VALUTAZIONE	PUNTI	CORRETTEZZA E PROPRIETÀ DI LINGUAGGIO
Gravemente insufficiente	1-2	L'esposizione presenta gravi e numerosi errori, al limite dell'incomprensione
Insufficiente	2-3	Si esprime in modo scorretto
Sufficiente	3-4	L'esposizione presenta solo alcuni errori e/o improprietà
Buono	4-5	Si esprime con fluidità, con buona coesione sintattica e correttezza formale
Ottimo	5	Si esprime con fluidità, con ottima coesione didattica e correttezza formale
VALUTAZIONE	PUNTI	ANALISI DEL TESTO TIPOLOGIA A
Gravemente insufficiente	1-2	Manca completamente l'analisi del testo
Insufficiente	2-3	Analisi scarsa e/o scorretta
Sufficiente	3-4	L'analisi del testo è, nell'insieme, sufficiente
Buono	4-5	L'analisi è corretta e puntuale
Ottimo	5	L'analisi è puntuale e approfondita
VALUTAZIONE	PUNTI	SAGGIO BREVE TIPOLOGIA B
Gravemente insufficiente	1-2	Mancata /errata utilizzazione dei dati forniti
Insufficiente	2-3	Utilizzazione insufficiente dei dati forniti ed elaborazione carente nel contenuto
Sufficiente	3-4	Utilizzazione adeguata dei dati forniti e redazione rispettosa delle

		consegne
Buono	4-5	Buona utilizzazione dei dati forniti e redazione efficace e rispettosa delle consegne
Ottimo	5	Ottima utilizzazione dei dati forniti e redazione originale e pienamente rispettosa delle consegne
VALUTAZIONE	PUNTI	ORGANICITÀ E CAPACITÀ ARGOMENTATIVE TIPOLOGIA C e D
Gravemente insufficiente	1-2	Elaborato privo di organicità e confuso nelle argomentazioni; conoscenze gravemente insufficienti
Insufficiente	2-3	Elaborato poco ordinato e non sempre chiaro nelle argomentazioni espresse; conoscenze insufficienti
Sufficiente	3-4	Elaborato sufficientemente chiaro nelle argomentazioni espresse; conoscenze sufficienti
Buono	4-5	Elaborato presenta una buona organicità e una buona efficacia argomentativa; buone conoscenze
Ottimo	5	L'elaborato presenta un'ottima capacità di argomentare con spunti personali e originali; ottime conoscenze

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE VERSIONI DAL LATINO NEL BIENNIO**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO		
		0	1	2
<b>Competenza linguistica</b>	1) proprietà lessicale			
	1) conoscenze delle norme morfosintattiche	0	1	2 3
<b>Conoscenze linguistiche</b>	1) comprensione del senso del brano	0	1	2 3
<b>Capacità elaborativi</b>	2) resa in italiano	0	1	2

Conoscenze morfosintattiche	Punti	Competenze traduttive [comprensione e interpretazione del testo] e capacità di resa stilistica	Punti
Molto scarse	0	Molto scarse (senso generale frainteso; lessico e fraseologia inadeguati)	1
Limitate	1		
Parziali	2	Insufficienti (numerosi e gravi errori d'interpretazione; lessico improprio)	2
Soddisfacenti	3		
Complete	4	Sufficienti (traduzione lineare; lessico generalmente appropriato)	3
		Discrete (traduzione corretta; lessico e fraseologia appropriati)	4
		Buone (decodifica e ricodifica adeguate; resa espressiva apprezzabile)	5
		Ottime (decodifica e ricodifica pregevoli: registro linguistico adeguato all'originale)	6

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE VERSIONI DAL LATINO NEL TRIENNIO**

**MATEMATICA -FISICA biennio Decimi:**

Conoscenza dei contenuti disciplinari:	Nessuna	0
	parziale	1
	completa	2
Comprensione:	Commette gravissimi errori	0
	Commette errori nelle esecuzioni di compiti semplici	1
	Non commette errori nella esecuzione di compiti semplici	2
	Non commette errori nella esecuzione di compiti complessi, ma incorre in imprecisioni	3
	Non commette errori né imprecisioni nell'esecuzione di problemi complessi	4
Elaborazione:	Non è in grado di effettuare analisi, sintesi e non ha capacità di giudizio	0
	E' in grado di effettuare analisi e sintesi incomplete e imprecise e non ha capacità di approfondimento	1
	Se guidato, riesce ad effettuare analisi e sintesi complete ma non approfondite	2
	E' autonomo nell'analisi e nella sintesi con accettabili approfondimenti, anche se resta qualche incertezza	3
	Sa organizzare in maniera autonoma e completa la conoscenza e le procedure acquisite	4

**MATEMATICA -FISICA - CHIMICA TRIENNIO**

Interpretazione traccia ed impostazione:	mancante decodifica del testo	0
	parziale decodifica del testo	1
	completa decodifica del testo	2
Conoscenza dei contenuti disciplinari:	insufficiente conoscenza dei contenuti	0
	superficiale conoscenza dei contenuti	1
	adeguata conoscenza dei contenuti	2
	completa conoscenza dei contenuti	3
	ampia e articolata conoscenza dei contenuti	4
Padronanza delle procedure	insufficiente padronanza del procedimento	0
	parziale padronanza del procedimento	1
	adeguata padronanza del procedimento	2
	completa padronanza del procedimento	3
Utilizzo del linguaggio specifico:	parziale utilizzo di un linguaggio specifico	1
	adeguato utilizzo di un linguaggio specifico	2
	completo utilizzo di un linguaggio specifico	3
Correttezza grafica e formale:	insufficiente correttezza di esecuzione	0
	parziale correttezza di esecuzione	1
	adeguata correttezza di esecuzione	2
	completa correttezza di esecuzione	3

**LINGUA STRANIERA BIENNIO**

OGG. DI VALUTAZIONE	INDICATORI	PUNTI
Contenuto	Esauriente e personalizzato	5
	Esauriente e motivato	4
	Essenziale ma corretto	3
	Superficiale, inesatto	2
	Scarso	1
Forma	Ottima nell'organizzazione lessicale e morfosintattica	5
	Lineare e corretta	4
	Corretta ma parafrasante	3
	Priva di coesione	2
	Errata	1
Comprensione del testo	Scarsa	1
	Superficiale	2
	Essenziale ma corretto	3
	Adeguata	4
	Esauriente	5

**LINGUA STRANIERA TRIENNIO**

<b>VALUTAZIONE</b>	<b>PUNTI</b>	<b>ADERENZA ALLA TRACCIA</b>
Gravemente insufficiente	1-2	Non è aderente alla traccia
Insufficiente	2-3	Aderisce solo in parte alla traccia
Sufficiente	3-4	Sufficientemente aderente alla traccia
Buono	4-5	L'elaborato denota una buona adesione alla traccia
Ottimo	5	L'elaborato aderisce puntualmente a tutto quanto richiesto dalla traccia
<b>VALUTAZIONE</b>	<b>PUNTI</b>	<b>CORRETTEZZA E PROPRIETÀ DI LINGUAGGIO</b>
Gravemente insufficiente	1-2	L'esposizione presenta gravi e numerosi errori, al limite dell'incomprensione
Insufficiente	2-3	Si esprime in modo scorretto
Sufficiente	3-4	L'esposizione presenta solo alcuni errori e/o improprietà
Buono	4-5	Si esprime con fluidità, con buona coesione sintattica e correttezza formale
Ottimo	5	Si esprime con fluidità, con ottima coesione didattica e correttezza formale
<b>VALUTAZIONE</b>	<b>PUNTI</b>	<b>ANALISI DEL TESTO</b>
Gravemente insufficiente	1-2	Manca completamente l'analisi del testo
Insufficiente	2-3	Analisi scarsa e/o scorretta
Sufficiente	3-4	L'analisi del testo è, nell'insieme, sufficiente
Buono	4-5	L'analisi è corretta e puntuale
Ottimo	5	L'analisi è puntuale e approfondita
<b>VALUTAZIONE</b>	<b>PUNTI</b>	<b>SAGGIO BREVE</b>
Gravemente insufficiente	1-2	Mancata /errata utilizzazione dei dati forniti
Insufficiente	2-3	
Sufficiente	3-4	Utilizzazione adeguata dei dati forniti e redazione rispettosa delle consegne
Buono	4-5	Buona utilizzazione dei dati forniti e redazione efficace e rispettosa delle consegne
Ottimo	5	Ottima utilizzazione dei dati forniti e redazione originale e pienamente rispettosa delle consegne

**ED. FISICA**

Descrittori	Punti	Indicatori	Punti
Capacità motorie	1/5	Prove eseguite con livelli minimi	1
		Prove eseguite in parte	2
		Prove eseguite con discreti livelli di tecnica	3
		Prove eseguite con buoni livelli di tecnica	4
		Prove eseguite con livelli ottimi	5
Conoscenze teoriche	1/5	Lacunose	1
		Parziali	2
		Essenziali	3
		Quasi complete	4
		Complete e approfondite	5
Partecipazione alle attività didattiche	1/5	Discontinua	1
		Adeguata	2
		Diligente	3
		Costante	4
		Attiva	5

**GRIGLIA VALUTAZIONE III PROVA**

**Tipologia A - B (DOMANDE A RISPOSTA APERTA - CHIUSA)**

Descrittori	Punti	Indicatori	Punti
Conoscenza e pertinenza dei contenuti	1/6	Frammentaria e superficiale	1/2
		Essenziale.ma appropriata	3
		Completa ed ampia	4
		Approfondita ed articolata	5

Correttezza formale	1/3	Esposizione carente con qualche Incertezza	1
		Esposizione adeguata	2
		Esposizione corretta	3
		Efficace, scorrevole	4
Linguaggio disciplinare	1/3	Uso non appropriato di linguaggi specifici	1
		Uso adeguato	2
		Completa padronanza	3
Efficacia argomentativa	1/3	Disordine ed incoerenza	1
		Ordine e coerenza	2
		Uso di argomentazioni pertinenti, personali ed efficaci	3
<b>Totale</b>	<b>15</b>		

### III PROVA TIPOLOGIA C

#### 30 QUESITI

- > Risposta esatta 0.50
- > Risposta sbagliata 0
- > Risposta non data 0

#### 15 Quesiti

- > Risposta esatta 1
- > Risposta sbagliata 0
- > Risposta non data 0

### GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO

Descrittori	Punti	Indicatori	Punti
Conoscenza e pertinenza dei contenuti	1/5	Nozioni frammentarie e superficiali	1
		Nozioni essenziali	1,5
		Nozioni sufficienti	2
		Ampie conoscenze	2,5
Comprensione	1/5	Collegamenti inesistenti	1
		Collegamenti essenziali	1,5
		Collegamenti congrui	2
		Effettua ogni tipo di collegamento	2,5
Capacità critica	1/5	Non analizza	1
		Guidato è in grado di analizzare	1,5
		Analizza un maniera superficiale	5
		Analizza e sintetizza	2,5
Uso del linguaggio specifico ed efficacia argomentativa	1/5	Opera in maniera disordinata ed.incoerente utilizzando un linguaggio non appropriato	1
		Opera in maniera coerente ma non sempre ordinata utilizzando un linguaggio non sempre appropriato	1,5
		Opera in maniera ordinata e coerente utilizzando un linguaggio appropriato	2
		Opera in maniera pertinente ed articolata e con una completa padronanza di linguaggio	2,5

	15/15	10/10	30/30
		2	6
2		2+	7
3		2.5	8
		3	9/10
		3+	10
5		3.5	11
		4	12
7		4+	13
		4.5	14
		5	15
9		5+	16
		5.5	17

10	6-	18
	6	19
	6+	
	6.5	
11	7-	20
	7	21
12	7+	22
	7.5	23
13	8	24
	8+	25
	8.5	26
	9	27
15	9+	28
	9.5	29
	10	30

## POTENZIAMENTO

Metodologia di studio funzionale alla valorizzazione e al potenziamento della capacità logica dell'allievo.

- Iniziative di utilizzazione delle strutture e delle tecnologie a disposizione dell'Istituto
- Iniziative di partecipazione a programmi comunitari, nazionali, regionali
- Percorsi integrati e iniziative di ricerca
- Occasioni di completamento della propria formazione culturale di base e sviluppo delle proprie attitudini.

La scuola, nel rispetto delle norme attualmente in vigore, utilizza tutti gli spazi di autonomia disponibili per diversificare e rendere efficaci gli interventi sia di recupero sia di potenziamento, e si è impegnata a rafforzare l'idea di una programmazione che, secondo le concrete esigenze di una didattica differenziata, tenga conto sia di attività di recupero che di approfondimento.

## RECUPERO

Per ciò che concerne le attività di recupero, volte a favorire il superamento delle difficoltà degli studenti, nel nostro liceo sono state adottate, in accordo con quanto stabilito dal Ministro Fioroni, le seguenti modalità di recupero delle insufficienti documentate a conclusione del I quadrimestre:

1. continuando le attività di recupero/potenziamento nella settimana successiva ai Consigli di classe;
2. nell'ambito degli strumenti della flessibilità, con il 20% del monte ore annuo di ogni disciplina, durante le quali saranno effettuati recuperi individualizzati e le previste verifiche volte a monitorare tali attività con scadenza quindicinale. Tali prove, che potranno anche coincidere con una prova quadrimestrale, saranno stabilite dall'insegnante titolare della materia nell'anno in corso, il quale provvedere anche alla valutazione delle stesse;
3. con attività di tutoring da svolgersi in orario curriculare;
4. ed infine con il supporto delle famiglie, soprattutto laddove l'insufficienza risultasse particolarmente grave.

Si precisa che, dopo lo scrutinio di I quadrimestre, evidenziate le carenze disciplinari degli alunni, le famiglie riceveranno una comunicazione scritta, dalla scuola, contenente obiettivi, tempi, metodi e verifiche dell'azione di recupero. I genitori, pertanto, dovranno comunicare alla scuola le modalità di recupero scelte.

In caso di mancato conseguimento degli obiettivi e di insufficienze in sede di scrutinio finale, i singoli Consigli di classe potranno procedere alla sospensione del giudizio, come da D.M., fino all'inizio dell'anno scolastico successivo. Le famiglie, pertanto, dovranno provvedere, autonomamente, al recupero nel periodo estivo, sulla base delle indicazioni esplicitate dal Consiglio di classe e ne facciano comunicazione scritta alla scuola. L'accertamento del recupero delle insufficienze, nonché l'attribuzione del credito per gli alunni che le hanno compensate, si terrà nei primi giorni di settembre del nuovo anno scolastico.

È importante sottolineare che i Consigli di classe documenteranno, nella stesura dei verbali delle riunioni, in modo preciso l'analisi delle eventuali difficoltà e carenze formative dei singoli studenti e le soluzioni didattiche ed organizzative scelte dai docenti per affrontarle.

## CREDITO SCOLASTICO CANDIDATI INTERNI

TABELLA A

(sostituisce la tabella prevista dall'art.11 comma 2 D.P.R. 23-07-98 n.323)

<b>Media dei voti</b>	<b>Credito seco I</b>	<b>Credito seco II</b>	<b>Credito seco III</b>
	<b>anno</b>	<b>anno</b>	<b>anno</b>
M=6	3-4	3-4	4-5
6<M<7	4-5	4-5	5-6
7<M<8	5-6	5-6	6-7
8<M<9	6-7	6-7	7-8
9<M<10	7-8	7-8	8-9

### Credito Formativo. Criteri di attribuzione

Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'Esame di Stato; la coerenza, che può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione, è accertata per i candidati interni e per i candidati esterni, rispettivamente, dai Consigli di classe e dalle Commissioni d'esame.

Le esperienze che danno luogo all'attribuzione dei crediti formativi devono risultare acquisite in ambiti e settori della vita civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelle relative ad attività culturali, artistiche, alla tutela dell'ambiente, al volontariato, alla cooperazione (O.M. 35 del 4-4-2003 sugli esami di Stato e D.M. 49/2000).

In particolare, il Collegio dei Docenti considera qualificanti le seguenti esperienze:

- a) Frequenza a corsi di lingue. Essa sarà valutata dietro presentazione di attestati con l'indicazione di livelli raggiunti, rilasciati da enti riconosciuti e legittimati.
- b) Attività sportiva a livello agonistico e/o di tesserato, certificata dalle Federazioni competenti
- e) Attività di volontariato, a carattere assistenziale e/o ambientalistico, attestata da Associazioni laiche e religiose riconosciute.
- d) Meriti artistici. Sono valutabili meriti in campo artistico e musicale con attestati delle Istituzioni riconosciute (es. Conservatorio).
  1. La documentazione relativa all'esperienza deve comprendere in ogni caso un'attestazione proveniente dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza.
  2. Dalla documentazione si deve evincere con chiarezza l'indicazione (completa di indirizzo e numero telefonico) dell'ente, associazione, istituzione.
  3. Ogni documentazione deve, altresì, contenere una sintetica descrizione dell'esperienza del candidato e specificare il numero di ore effettivamente impegnate.
  4. Tale numero di ore (fissato tenendo conto del monte-ore annuale) non dovrà essere inferiore a 40.
  5. Il numero di ore richieste aumenta in maniera proporzionale ai giorni di assenza dalle lezioni.
  6. Si ricorda, infine, che la partecipazione alle attività integrative (es. progetti della scuola) non dà luogo all'attribuzione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola e, pertanto, concorre alla definizione del credito scolastico.
  7. Infine, non sono da ritenersi esperienze che danno diritto ad accedere al credito formativo tutte le iniziative complementari (es. visite guidate, viaggi d'istruzione, spettacoli teatrali, manifestazioni varie in orario di lezione).
  8. Per essere valida, la documentazione deve riportare la data del 15 Maggio ed essere consegnata entro tale termine.